

LAVORI PUBBLICI Strade

L'Ente strade potrà utilizzare i fondi speciali (Fas e Fesr) e il project financing, ma non avrà risorse

Bandi Anas per 3,7 miliardi, ma

Tensione Ciucci-Matteoli sui finanziamenti azzerati – Ci sono ancora residui dell'

DI ALESSANDRO ARONA

Forse non accadrà subito, perché nelle competenze dell'Anas sono rimasti 259 milioni di euro ancora non impegnati dal Piano 2009. Ma fra un paio di mesi spariranno i bandi di piccola e media dimensione dell'Ente strade, piccole opere e manutenzione straordinaria. Per tornare non prima della metà del 2011.

Un vuoto che rischia di mettere in crisi migliaia di piccole e piccolissime imprese specializzate in lavori stradali e abituate da anni a lavorare con l'Anas (si veda a pagina 5).

CIUCCI-MATTEOLI

Ormai tende a diradarsi il velo di nebbia che aveva avvolto da settembre a oggi la vicenda dei fondi azzerati dalla Finanziaria: dai 1.260 milioni del 2009 (lievitati a 1.473 nel piano annuale approvato nel giugno scorso) il Governo e poi il Parlamento hanno portato a zero le risorse per gli investimenti (nuove opere e manutenzioni straordinarie).

Il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, nel corso di un'audizione in Parlamento, ha ricordato che «la Finanziaria non prevede nuove risorse per i progetti Anas da avviare nel 2010». Aggiungendo che «il governo sa che abbiamo bisogno di almeno un miliardo di euro». Ciucci ha spiegato che «c'è una grande urgenza di investimenti per la manutenzione straordinaria», basti pensare – ha ricordato – «alle alluvioni e alle frane degli ultimi mesi. Per questo abbiamo bisogno che il flusso finanziario non si interrompa». Per la manutenzione ordinaria (parte corrente del bilancio) la Finanziaria ha stanziato 308 milioni, che sono più dei 270 dello scorso anno ma che l'Anas reputa del tutto insufficienti rispetto a un fabbisogno per quest'anno stimato in 550 milioni.

Il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli ha però risposto a muso duro: «Proprio per consentire ad Anas di trovare risorse – ha detto – il Governo ha accettato di inserire un emendamento alla Finanziaria che va in questo senso: ora Anas lo deve fare, ci sono norme che vanno rispettate». Il riferimento è al comma della Finanziaria 2010 che impone

PRIMI MESI DEL 2010: GARE CROLLATE DA 172 A 51, IMPORTI DA 90 A 64 MILIONI

Bandi di lavori pubblici, totale Italia gennaio-febbraio 2010, diviso per stazioni appaltanti

	Gennaio-febbraio 2009		Gennaio-febbraio 2010		Var. %	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Amministrazioni centrali	160	90.000.840	162	308.437.984	1,3	242,7
Amministrazioni territoriali	3.218	3.149.189.978	2.551	2.482.773.243	-20,7	-21,2
di cui:						
Comuni	2.112	1.115.278.301	1.686	1.040.397.994	-20,2	-6,7
Province	474	496.768.260	275	127.644.500	-42,0	-74,3
Regioni	28	178.344.379	34	246.065.484	21,4	38,0
Aziende speciali	217	383.828.831	192	433.152.288	-11,5	12,9
Sanità pubblica	130	466.038.352	160	376.281.131	23,1	-19,3
Edilizia abitativa	75	80.257.688	67	72.436.988	-10,7	-9,7
Università	31	37.269.397	17	39.884.265	-45,2	7,0
Comunità montane	28	7.463.997	15	10.529.125	-46,4	41,1
Enti per l'industria	7	17.481.849	12	7.525.095	71,4	-57,0
Consorzi di bonifica e miglioramento fondiario	17	27.009.845	17	32.059.648	0,0	18,7
Enti di previdenza	9	2.218.295	10	5.485.825	11,1	147,3
Imprese a capitale pubblico	265	563.118.495	204	704.072.187	-23,0	25,0
di cui:						
Ferrovie	38	84.187.337	38	93.632.908	0,0	11,2
Anas	172	90.019.423	51	64.935.795	-70,3	-27,9
Concessionarie	30	201.128.406	30	200.475.079	0,0	-0,3
Altri enti	2	5.596.143	8	4.569.275	300,0	-18,3
Totale	3.654	3.810.123.752	2.935	3.505.338.514	-19,7	-8,0

Fonte: Cresme Europa Servizi

all'Anas di mettere in gara entro il 31 marzo le concessioni autostradali in scadenza entro il 31 dicembre 2014.

Ma l'operazione è molto complessa, come spieghiamo nel servizio qui sotto, incerta nei tempi e negli introiti, e nessuno crede davvero che da queste gare possano arrivare nel 2010 le risorse in grado di dare continuità agli appalti ordinari Anas. La conferma ci viene da autorevoli fonti del ministero delle Infrastrutture: «Il problema fondi – spiegano – è ben presente al Ministro, che l'ha subito da Tremonti. Sappiamo bene che le gare sulle concessioni non porteranno soldi quest'anno. Matteoli cercherà ancora in tutti i modi di trovare una soluzione».

BANDI DEL BIMESTRE

Già nei primi due mesi dell'anno i bandi dell'Anas hanno subito un calo verticale: da 172 a 51 il numero di avvisi, da 90 a 64,9 milioni gli importi, i dati più negativi tra le principali stazioni appaltanti del Paese (si veda la tabella qui sopra). Al momento (scadenza dal 17 marzo in poi) ci sono ancora 17 bandi Anas aperti, per un valore di 22,9 milioni di euro (media: 1,34 milioni). Ma si tratta degli ultimi residui delle risorse 2009, a cui si aggiungeranno nei prossimi mesi nove bandi sempre del Piano dello scorso anno, ma di importo medio molto superiore (29 milioni, si veda la prima parte del tabellone a destra).

GRANDI OPERE IN GARA

In realtà non si può dire che il 2010 sarà un anno ad appalto zero per l'Anas, ma si tratterà soltanto di grandi opere. Vanno infatti a maturazione una serie di interventi finanziati con risorse speciali: i fondi Fas nazionali (il piano Matteoli del 26 giugno 2009), i piani regionali Pon con fondi europei, oltre a quattro interventi in project financing.

La tabella qui sopra è la previsione ufficiale dell'Anas su tutte le opere che potranno essere appaltate nel 2010. Si tratta di 23 interventi, con importo oscillante da

3,7 a 815 milioni di euro, e una media di 162 milioni.

Se davvero andrà così, sarà in termini di importi un anno positivo per l'Anas, il valore più alto dal 2004 (allora 4,6 miliardi grazie ai maxilotti della Salerno-Reggio) e superiore ai 3,6 miliardi del 2008 e 3,2 del 2009. Ma come numero di bandi ci sarà un crollo totale: dai 796 avvisi 2008 e 751 nel 2009 a soli 23, da un importo medio nell'ultimo biennio di 4,4 milioni per appalto a 162 milioni. Insomma, per il mercato sarà una rivoluzione totale. ■

FABRIZIO FORTI

Tutti i bandi Anas aperti e le aggiudicazioni 2008-2009
www.ediliziaterritorio.ilsolo24ore.com